CONFAP
Percorso Delphi
Organismo davvero formativo

A. CURRICOLO

ITEM	INDICATORI
1. Standard e personalizzazione (attenzione a coniugare pochi e importanti standard con un'elevata attenzione alla personalizzazione)	- C'è un gruppo di lavoro responsabile della progettazione e revisione del curricolo - Docenti, formatori, coordinatori e progettisti hanno una chiara indicazione sugli standard di riferimento (macro-progettazione) - in seguito sono invitati a progettare in base a interessi e talenti dei giovani (micro-progettazione) - nell'organizzazione delle attività viene utilizzato il criterio dei gruppi di interesse
2. Co-progettazione del curricolo con imprese e istituzioni	- Ci sono forme metodologiche di coinvolgimento di imprese e istituzioni nella definizione del curricolo - Professionisti del settore sono coinvolti nella didattica - Ci sono esperienze di apprendimento chiaramente finalizzate al service learning professionale
3. L'apprendimento socio-emotivo	- sono chiaramente definite competenze umane e trasversali in uscita - ci sono esperienze di apprendimento, con specifiche attività e metodologie chiaramente finalizzate all'apprendimento socio-emotivo - sono valutate le competenze socio-emotive
4. Innovazione curricolare	- Il progetto didattico prende impronta ogni anno, anche operando curvature nell'ambito del profilo di riferimento - Le risorse didattiche sono pensate ogni anno in funzione del nuovo progetto didattico e della composizione del gruppo - ci sono attività co-progettate con gli studenti/allievi, in funzione di obiettivi curricolari - Ci sono iniziative didattiche che coinvolgono gli allievi in esperienze lavorative reali o almeno simulate - emergono progetti ed iniziative di innovazione, integrate nella didattica ordinaria - ci sono collaborazioni con Università ed enti di ricerca

B. PRESIDIO EDUCATIVO E DIDATTICO

ITEM	INDICATORI
1. Presidio didattico	- Ci sono forme stabili e cadenzate di coordinamento, inserite in organigramma, con evidenza di decisioni e di verifiche - Ci sono evidenze di iniziative didattiche che coinvolgono tutti o la maggior parte dei docenti e formatori - Si organizzano sessioni di affiancamento tra docenti senior e junior e/o di osservazione reciproca tra docenti per garantire la continuità metodologica.
2. Presidio educativo	- Sono formalizzati i compiti di una "area educativa" in cui collaborano docenti e tutor, in maniera trasversale rispetto a tutti gli ambiti della proposta formativa - Docenti e formatori sono sostenuti nel compito educativo da forme stabili di supporto e/o lettura critica delle situazioni - Ci sono figure professionali esclusivamente o prevalentemente ingaggiate su compito educativo - Ci sono attività ed eventi (aggregativi, culturali, etc.), iniziali (accoglienza) e continue, per facilitare il senso di appartenenza
3. Formazione continua	- C'è un approccio strutturale all'analisi dei fabbisogni dei docenti in relazione con gli obiettivi strategici dell'organismo formativo - La formazione e l'aggiornamento del personale è monitorata costantemente ed inoltre sono periodicamente organizzati dei percorsi di aggiornamento mirati a sostenere le competenze personali ed essere sempre pronti ad affrontare modalità didattiche innovative

C. SPAZI, TEMPI E RAGGRUPPAMENTI

ITEM	INDICATORI
1. Lo spazio didattico ed educativo	- Ci sono spazi attrezzati per lavorare da soli, in gruppo, in videoconferenza, per fare ricerca e per fare lezione" - Ci sono spazi tecnologicamente attrezzati, per favorire la produzione di oggetti culturali e professionali
2. Tempo	- La pianificazione oraria facilita la didattica per compiti reali e la realizzazione di progetti specifici - Il calendario è flessibile, e combina diverse modalità di apprendimento - Sono pianificate delle attività svolte in orario non standard - Gli studenti hanno la possibilità di autogestire una quota parte del loro tempo formativo, con sessioni dedicate allo studio individuale o a progetti personali
3. Raggruppamenti	- Le forme di raggruppamento sono diversificate: si lavora da soli, in piccolo gruppo, a gruppo intero, in videoconferenza - Sono progettate sessioni di lavoro interclasse e/o per gruppi di livello - Ci sono gruppi di peer education

D. LE RISORSE DIDATTICHE

ITEM	INDICATORI
1. Didattica blended	- Oltre al supporto di pochi essenziali strumenti standard, è evidente l'utilizzo di tecnologie per l'apprendimento, in modalità creativa e non semplicemente sostitutiva - E' evidente la disponibilità di fonti di vario tipo (biblioteche, ambienti web, etc.) - I materiali didattici sono diversificati sistematicamente durante il percorso per venire incontro ai diversi bisogni degli studenti
2. Intelligenza artificiale e altro	- Gli spazi educativi e/o le metodologie didattiche prevedono la possibilità di utilizzare l'intelligenza artificiale (IA), la realtà aumentata (AR) e/o la realtà virtuale (VR) - il curriculum è centrato sulle competenze umane e trasversali, fondamentali per un uso proficuo dell'intelligenza artificiale - (...)
3. Tecnologie e lavoro	- Ci sono forme metodologiche che prevedono un collegamento reale con le imprese (Impresa formativa, project work, PBL, etc.) - Gli investimenti tecnologici sono strettamente connessi alle aree professionali di riferimento e mirano a dotare gli studenti di competenze specifiche per il settore lavorativo di interesse

E. IL DOCENTE/FORMATORE

ITEM	INDICATORI
1. Capovolgimento di ruolo	- Il docente/formatore assume il ruolo di facilitatore dell'apprendimento e attiva gli allievi che diventano protagonisti del proprio processo formativo - Come conseguenza, i docenti/formatori sono ingaggiati nella relazione e nel sostegno, molto più che nella trasmissione - La posizione del docente/formatore è prevalentemente laterale
2. La valutazione	- Il docente/formatore responsabilizza i giovani sulla produzione, non sulla riproduzione - il docente/formatore valuta gli oggetti culturali prodotti, e non <i>solo</i> le nozioni acquisite - Le competenze trasversali, con particolare riferimento a quelle sociali ed emotive, vengono valutate con specifici strumenti e indicatori - Gli studenti sono coinvolti nell'autovalutazione e nella valutazione tra pari, con rubriche condivise e trasparenti, per renderli progressivamente soggetti attivi responsabili nei processi di valutazione